



Al Prefetto di Ascoli Piceno
Dott.ssa Rita STENTELLA
P.E.C. protocollo.prefap@pec.interno.it

OGGETTO: Richiesta a Sua Eccellenza il Prefetto indizione di un tavolo tecnico per le gravi e preoccupanti problematiche riguardanti la Discarica dei Rifiuti denominata “Piattaforma Ecologica s.r.l.” ubicata nel Comune di San Benedetto del Tronto in Via Val Tiberina altezza civico 148”.

Ill.mo sig. Prefetto

Il sottoscritto Peppino GIORGINI, in qualità di Consigliere Regionale del Movimento 5 Stelle, segnala alla S.V. ill.ma, la necessità di programmare un incontro urgente per evidenziare la grave situazione in cui rischia di trovarsi il Comune di San Benedetto del Tronto e tutto il comprensorio confinante, a seguito della presenza in Via Val Tiberina n.148, di una “ discarica non autorizzata di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, a “cielo aperto”, consistenti in rifiuti ospedalieri, oli, rifiuti chimici e resine” che dal 2009 risulta essere nel più completo e totale stato di abbandono.

Questo stato di abbandono pressoché totale, e la presenza di varie vasche contenute percolato, oltre a poter creare danni ambientali alla matrice acqua, per via del collegamento con il fosso collettore che sfocia nel vicino mare, potrebbe creare un disastro ambientale della matrice aria di proporzioni enormi, qualora le centinaia di tonnellate di rifiuti prendessero fuoco, per via anche delle elevate temperature di questi mesi.

Ormai questa problematica è di dominio pubblico, e le ripercussioni ambientali, turistiche e di viabilità sarebbero devastanti per il territorio, già messo a dura prova dalla crisi e dal sisma.

Lo stesso Comune di San Benedetto del Tronto ha più volte ribadito che non ha la disponibilità finanziaria per un eventuale intervento di messa in sicurezza o di bonifica in subentro ad un proprietario privato inadempiente.

Per questo motivo ci troviamo di fronte ad una situazione dove il primo responsabile della salute pubblica, il Sindaco, non è in grado di poter agire nella messa in sicurezza della discarica, portando via i rifiuti, in quanto questo potrebbe creare enormi difficoltà economiche per lo stesso comune di San Benedetto del Tronto.

Tenuto conto, inoltre, che tale situazione potrebbe produrre gravissime ripercussioni sul nostro territorio, in termini di salute pubblica, ambiente e di rischi connessi per la pubblica sicurezza, vista anche la presenza in adiacenza dell'autostrada A14, Le chiedo cortesemente di voler convocare un tavolo con i diversi soggetti che, oltre al sottoscritto, risulterebbero coinvolti in



questa criticità:

1. Regione Marche;
2. Provincia di Ascoli Piceno;
3. Comune di San Benedetto del Tronto;
4. ANAS;
5. Consorzio Formula Ambiente Cooperativa sociale con sede a Cesena;
6. I soci proprietari della "Mediolntesa s.r.l." dichiarata fallita in data 02/07/2009 dal Tribunale di Ascoli Piceno;
7. Eventuali curatori fallimentari;
8. La Procura di Ascoli Piceno;
9. la Polizia Ambientale;
10. Il NOE;
11. L'ARPAM;
12. L'ASUR
13. e chi lei riterrà opportuno invitare.

Confidando nella Sua attenzione e disponibilità, in attesa di cortese riscontro, Le auguro buon lavoro.

Ancona, 10/07/2017

P.S. Le allego foto del sito in questione e copia dell'esposto in Procura da me presentato in data 07/03/2014